

**IL FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO (Macro obiettivi 4,5,6)**

Il 2009 si è aperto con la definizione del nuovo assetto organizzativo che nell'anno ha trovato una prima concreta applicazione nel funzionamento dell'Ente. Tale impegno si è orientato - in linea con le indicazioni contenute nella Relazione Programmatica del Presidente - lungo due linee di attività:

- si è avviata la riorganizzazione interna delle Direzioni per adeguarla alle numerose innovazioni normative e tecnologiche che hanno modificato in profondità i processi e le modalità di lavoro, oltre che alle previsioni di contenimento degli organici. La revisione non ha riguardato soltanto gli ambiti interni alle singole Direzioni, ma ha messo a fuoco e attivato anche nuovi processi e nuove modalità di cooperazione tra le Direzioni in modo da valorizzare la sinergia degli sforzi, quanto mai necessaria nella prospettiva della riduzione delle risorse umane disponibili.

Delle due novità più rilevanti - rappresentate dall'istituzione della nuova Direzione Pianificazione, Valutazione e Controllo e dall'aggregazione delle Sedi territoriali sotto due Direzioni (Centro Nord e Centro Sud) con l'integrazione di queste due Direzioni nell'Area Contributi e Vigilanza - si è molto lavorato, come si è già accennato, sulla seconda, ottenendo di rafforzare il coordinamento tra tutti gli uffici che presiedono alle attività inerenti la riscossione delle entrate contributive e il controllo del rispetto degli obblighi contributivi.

Si è invece rinviata al 2010 l'attuazione della seconda novità, l'implementazione organizzativa della nuova Direzione. Ciò anche in considerazione dell'opportunità di attendere le indicazioni ministeriali di attuazione del decreto legislativo 150/2009;

- contemporaneamente ed in stretto raccordo con il riassetto organizzativo, si è proceduto al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali e delle capacità elaborative dell'Ente. I principali risultati raggiunti sono:
  - l'installazione e l'entrata a regime della PEC
  - l'avvio, con il relativo contratto stipulato alla fine dell'anno, del processo di dismissione della centrale telefonica e di migrazione verso la telefonia VOIP con la successiva graduale attivazione di servizi avanzati

- la realizzazione e l'entrata in funzione presso la sede di via Nizza dei servizi di videocomunicazione integrati con i sistemi eliminacode e l'entrata in funzione degli sportelli self service
- lo studio preliminare di un sistema di "business intelligence" per la verifica di comportamenti anomali nelle denunce telematiche da sviluppare negli anni successivi
- la conclusione del percorso avviato lo scorso anno per l'acquisizione della firma digitale sugli ordinativi di pagamento e di riscossione, completato con il collaudo ed il test realizzato con la Banca Tesoriera
- la sostituzione delle postazioni di lavoro obsolete nonché il potenziamento dei server. Si proceduto inoltre all'acquisizione di sistemi robotizzati di backup e al potenziamento dei sistemi di document printing and management nella prospettiva di ulteriore riduzione della documentazione cartacea circolante;
- la continuazione del lavoro avviato lo scorso anno in tema di dematerializzazione dei procedimenti contabili, con la sperimentazione e l'entrata a regime del sistema di dematerializzazione degli impegni nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi come premessa alla sua graduale diffusione nelle altre Direzioni. Il leggero rallentamento subito, per alcuni problemi riscontrati nella fase di collaudo, dalla dematerializzazione dei processi di liquidazione ha portato alla decisione di terminare tutta la sperimentazione della fase di impegno prima di passare a iniziare test significativi per le liquidazioni con le altre Direzioni.

#### **LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE – Macro obiettivi 7, 8**

Anche nel 2009 è proseguita l'attenzione al personale e allo sviluppo delle sue competenze, che ENPALS considera come condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi programmati e contemporaneamente come strumento fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza delle persone che lavorano nell'Ente. Tre le direttrici lungo le quali l'Ente si è mosso:

- l'attuazione delle iniziative formative "formali" previste nel piano triennale varato nel 2008, a cui si sono affiancati diffusi processi di formazione *on the job*

che non sono altrettanto visibili delle prime ma possono contribuire in misura ugualmente significativa alla crescita delle persone e alla loro capacità di gestire con efficacia le innovazioni organizzative e procedurali;

- si è completata la raccolta sistematica delle informazioni relative al personale in vista di costruire un archivio aggiornato e aggiornabile delle competenze, anche allo scopo di creare la base informativa necessaria per una gestione delle iniziative di sviluppo e di mobilità all'interno dell'Ente sempre più aderente alla realtà delle risorse e alla sua evoluzione;
- si è conclusa la negoziazione con le rappresentanze sindacali interne arrivando ad un passo importante per una gestione più efficace del salario di produttività e ad una maggiore differenziazione nei trattamenti corrisposti in funzione dei risultati raggiunti;
- per quanto riguarda l'efficientamento dei processi di gestione, è proseguita l'attività di sviluppo dell'informatizzazione per aumentare la produttività dei processi e spostare il personale dalle attività più ripetitive ad attività a maggior valore. E' così proseguito il processo di dematerializzazione, grazie alla confluenza delle richieste di ferie nella procedura informatizzata di rilevazione delle presenze eliminando i relativi supporti cartacei.

### **II PROFILO ECONOMICO (Macro obiettivo 9)**

Tenuto conto del rilievo che gli strumenti di programmazione e controllo hanno ai fini di un efficace governo delle *performances* dell'Ente e del loro sviluppo, anche nel 2009 si è continuato nel processo di affinamento e perfezionamento, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza tra gli indirizzi strategici e l'azione amministrativa, fornire una guida efficace all'attività gestionale e permettere una valutazione sempre più corretta delle prestazioni dirigenziali.

In particolare

- si è perfezionato il sistema di controllo di gestione, completando il collegamento tra le procedure e rivedendo il sistema di imputazione dei costi in modo che ciascun costo sia imputato - per quanto possibile negli attuali vincoli - a chi effettivamente dispone delle leve per governarlo;

- si è nuovamente intervenuti sulla procedura ALA, attraverso una ridefinizione della lista prodotti al fine di ottenere indicatori sintetici di produzione e produttività più capaci di rappresentare i processi chiave dell'Ente.

### OBIETTIVI DELLE SEDI TERRITORIALI

La tabella che segue illustra gli obiettivi assegnati nel Piano degli Obiettivi 2009 alle singole Sedi territoriali e il relativo livello di realizzazione nel corso del 2009.

	Obiettivo	Note												
<b>Gestione ritorni Estratto Conto Certificativo</b> <sup>(1)</sup>	Chiudere il 90% dei ritorni entro 30 giorni	Non si sono rilevate giacenze in nessuno dei monitoraggi effettuati												
<b>Recupero crediti</b> <sup>(2)</sup>	Valore dell'accertato pari a euro 19.354.564	Valore dell'accertato pari a euro 27.507.632												
<b>Attività di vigilanza</b> <sup>(2)</sup>	N° di ispezioni pari a 600	N° di ispezioni effettuate pari a 619												
<b>Qualità del servizio: tempo medio di rilascio delle correntezze contributive e delle liberatorie</b> <sup>(3)</sup>	Ridurre del 10%, rispetto ai valori registrati nel 2008, il tempo medio di rilascio delle attestazioni	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>a) Correntezze contributive</th> <th>b) Liberatorie</th> <th>Media a+b</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>2008</b></td> <td>3 giorni</td> <td>11 giorni</td> <td>7 gg</td> </tr> <tr> <td><b>2009</b></td> <td>3 giorni</td> <td>5 giorni</td> <td>4 gg</td> </tr> </tbody> </table>		a) Correntezze contributive	b) Liberatorie	Media a+b	<b>2008</b>	3 giorni	11 giorni	7 gg	<b>2009</b>	3 giorni	5 giorni	4 gg
			a) Correntezze contributive	b) Liberatorie	Media a+b									
<b>2008</b>	3 giorni	11 giorni	7 gg											
<b>2009</b>	3 giorni	5 giorni	4 gg											
<b>Efficienza delle Sedi</b> <sup>(3)</sup>	Aumento del 10% - rispetto ai valori registrati nel 2008 - della produttività riferita alla produzione di servizi erogati dalle Sedi, così	La produttività dei prodotti compresi nel paniere è lievemente diminuita dopo il grande miglioramento registrato nel 2008. Il risultato del 2009 rimane comunque di quasi il 20% superiore a quello registrato nel 2007.												

<sup>(1)</sup> Dati forniti dalla Direzione Prestazioni Previdenziali

<sup>(2)</sup> Dati forniti dalla Direzione Vigilanza

<sup>(3)</sup> Dati forniti dalla Procedura ALA

Come si può vedere, tutti gli obiettivi di efficacia (i primi quattro) sono stati pienamente realizzati. Non si è invece realizzato l'ultimo obiettivo, legato all'efficienza delle Sedi, la cui produttività nel corso del 2009 è lievemente diminuita rispetto all'anno precedente, con un dato che rimane tuttavia superiore di quasi il 20% a quello registrato nel 2007.

**OBIETTIVI DI ENTE**

A chiusura di questa relazione di rendicontazione di quanto realizzato nel corso del 2009, si ricorda che all'inizio dell'anno sono stati individuati, anche ai fini della assegnazione dei compensi incentivanti o di risultato, tre obiettivi ritenuti cruciali per la loro centralità nelle performance complessive dell'Ente.

Ambito strategico	Indicatore	Valore obiettivo
<b>1. Qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tempo medio di erogazione delle quattro tipologie di pensioni</b> (vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità)</li> </ul>	<b>Consolidamento dei risultati realizzati nel 2008</b> (tempo medio di erogazione delle quattro tipologie di pensioni pari a 34 giorni)
<b>2. Contrasto all'evasione e all'elusione contributiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>N° visite ispettive</b></li> <li>• <b>Importo complessivo in termini di contributi accertati e sanzioni</b></li> </ul>	Svolgimento di <b>600 visite ispettive</b> , con un importo complessivo in termini di <b>contributi accertati e sanzioni</b> non inferiore a euro <b>19.300.000</b> .
<b>3. Riduzione dei residui</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riduzione dei residui attivi contributivi</b> rispetto al valore accertato nel 2008</li> </ul>	Riduzione dei residui attivi contributivi in misura almeno pari al <b>25% del valore accertato al 31/12/2008</b>

Poiché:

- rispetto all'obiettivo atteso di un tempo medio non inferiore a 34 giorni, la performance realizzata è stata pari a 30;
- rispetto agli obiettivi di contrasto all'evasione e elusione contributiva, il grado di raggiungimento complessivo è stato pari rispettivamente al 103% per le ispezioni e al 142% per gli accertamenti;
- rispetto all'obiettivo di riduzione del rapporto fra residui attivi contributivi al 31 dicembre e entrate contributive accertate nell'anno la diminuzione è stata del 36,05%.

si deve concludere che tutti e tre gli obiettivi di Ente sono stati pienamente raggiunti.

Si evidenzia, da ultimo, che il Documento Programmatico sulla Sicurezza – adottato con delibera presidenziale n. 6/2006, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 73/2007 – è stato aggiornato, nei termini di legge, con provvedimento del dirigente responsabile.

PAGINA BIANCA

## **NOTA INTEGRATIVA**

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA****CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Il Rendiconto Generale per l'anno 2009 è stato predisposto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) recependo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

I documenti che costituiscono il Rendiconto Generale sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario decisionale
- Rendiconto finanziario gestionale
- Conto economico
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato patrimoniale
- Situazione amministrativa

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente tutti gli elaborati previsti sono presentati anche separatamente per i due fondi pensionistici gestiti dall'Ente (Fondo per i Lavoratori dello Spettacolo e per gli Sportivi Professionisti) allo scopo di esporre le relative evidenze finanziarie, economiche, patrimoniali e amministrative.

Oltre ai documenti obbligatori previsti dal citato Regolamento, l'Ente ha deciso, su iniziativa della Direzione Contabilità e Finanze, di allegare un ulteriore documento, in via sperimentale, con lo scopo di facilitare la lettura degli andamenti dei dati contabili attraverso indici sintetici.

Il Rendiconto finanziario decisionale, secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003, evidenzia le risultanze finanziarie dell'esercizio 2009 affiancando ad esse le risultanze relative all'esercizio 2008. In particolare, l'elaborato espone, per quanto riguarda le Entrate, i residui attivi all'inizio dell'anno, gli accertamenti effettuati nel corso dell'esercizio e le riscossioni complessive (sia in conto competenza che in conto residui) avvenute nel corso dell'anno, e, per quanto riguarda le Uscite, i residui passivi all'inizio dell'anno, gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio e i pagamenti complessivi (sia in conto competenza che in conto residui) avvenuti nel corso

dell'anno ordinati per anno di provenienza e per totale di ogni capitolo e, quindi, le risultanze finali al termine dell'esercizio.

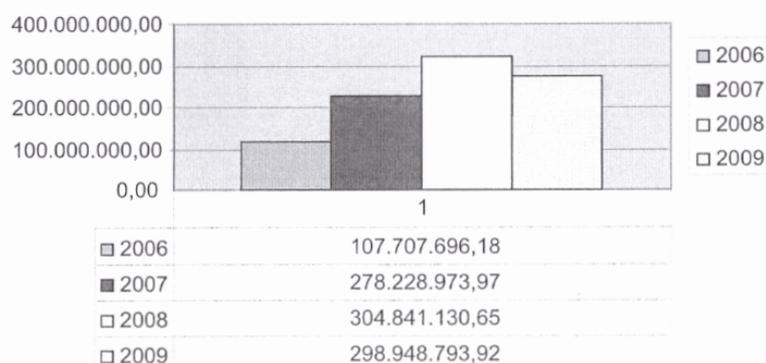
Il Rendiconto finanziario decisionale, analogamente al Preventivo finanziario decisionale, è articolato in un unico centro di responsabilità e una unità previsionale di base di primo livello in ragione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede un'unica posizione di dirigente di primo livello.

Al Rendiconto finanziario decisionale sono allegate, per uno scopo di sintesi, delle schede che riassumono, per totali di categoria, le risultanze complessive dell'esercizio 2009 confrontate con quelle dell'esercizio 2008. Le schede espongono, per quanto riguarda le Entrate, accertamenti, riscossioni di competenza, riscossioni complessive (competenza più residui), riscossioni dei residui, e, per quanto riguarda le Uscite, somme impegnate, pagamenti di competenza, pagamenti complessivi (competenza più residui), pagamenti dei residui. Per ogni voce sono anche indicate le differenze, sia in valore assoluto che in percentuale, tra l'esercizio 2008 e l'esercizio 2009.

Il Rendiconto finanziario gestionale, analogamente al Preventivo finanziario gestionale, espone, sia per le Entrate che per le Uscite, le risultanze della gestione finanziaria riferita ai Centri di responsabilità amministrativa di secondo livello, evidenziando i dati relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

Il Rendiconto Generale dell'Ente relativo all'esercizio 2009 evidenzia, per quanto concerne il rendiconto finanziario, entrate accertate per complessivi € 1.665,8 milioni e uscite impegnate per complessivi € 1.366,8 milioni, esponendo quindi un avanzo finanziario di € 299,0 milioni.

#### avanzo finanziario



Nell'ambito delle uscite impegnate nel corso del 2009 si registra l'impiego di risorse finanziarie per investimenti immobiliari in forma indiretta (ai sensi dell'art. 2, commi 488 e seguenti, L. 24 dicembre 2007 n. 244) nel limite del 7% dei fondi disponibili pari a € 16,3 milioni.

Si riporta, di seguito, la consistenza del patrimonio mobiliare complessivo dell'Ente alla fine dell'esercizio 2009, valutato ai prezzi di mercato.

### CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ MOBILIARI E.N.P.A.L.S.

#### Composizione del portafoglio mobiliare\*

(valori di mercato al 31 dicembre 2009)

		Parziale	%	Totale	%
Attività liquide:				<b>118.795.232,85</b>	<b>5,40%</b>
Depositi bancari (BNL)	104.227.868,85		4,74%		
Depositi postali	181.059,52		0,01%		
Monetario	14.386.304,48		0,65%		
Attività correnti:				<b>1.254.823.676,09</b>	<b>57,08%</b>
Depositi vincolati Tesoreria Centrale	0,00		0,00%		
Depositi infruttiferi Tesoreria Centrale	1.254.823.676,09		57,08%		
Pronti contro termine				<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Titoli obbligazionari:				<b>440.824.035,36</b>	<b>20,05%</b>
Obbligazioni Governative Nazionali	187.197.987,09		8,52%		
Obbligazioni Governative Euro	107.395.773,49		4,89%		
Obbligazioni Governative extra Euro	10.618.396,33		0,48%		
Obbligazioni Corporate Nazionali	22.851.907,60		1,04%		
Obbligazioni Corporate Euro	48.821.344,83		2,22%		
Obbligazioni Corporate extra Euro	63.938.626,02		2,91%		
Azioni e partecipazioni				<b>96.547.036,32</b>	<b>4,39%</b>
Euro	52.154.316,74		2,37%		
extra Euro	24.062.749,67		1,09%		
Azioni FIMIT**	20.329.969,91		0,92%		
Altri investimenti				<b>287.433.023,14</b>	<b>13,07%</b>
Quote di fondi immobiliari	242.399.702,73		11,03%		
Alternativi	45.033.320,41		2,05%		
<b>Totale Generale</b>		<b>2.198.423.003,77</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.198.423.003,77</b>	<b>100,00%</b>

\*La tabella comprende tutte le attività patrimoniali dell'Ente, incluse le disponibilità presso i conti correnti di tesoreria unica.

\*\*Valore desunto dalla valutazione patrimoniale della Società Fimit SGRpA alla data dell'ultimo acquisto.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2009 è intervenuto il decreto legge 30 dicembre 2008 n. 207 che con l'articolo 43 bis ha posto in liquidazione il patrimonio relativo alla prima ed alla seconda cartolarizzazione effettuate dalla S.C.I.P. ed ha disposto il ritorno degli immobili stessi nel patrimonio degli Enti previdenziali proprietari a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

Successivamente, a seguito del Decreto dell'Agenzia del Demanio del 13 ottobre 2009, n. 41606, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 21 ottobre 2009, sono stati individuati gli immobili di proprietà dell'ENPALS da reinscrivere nell'attivo dello Stato Patrimoniale; di conseguenza si è proceduto a tale iscrizione nella situazione patrimoniale al 31/12/2009 del valore degli immobili che erano presenti nei conti d'ordine, relativi ad unità immobiliari S.C.I.P. 1 e S.C.I.P. 2, che alla data del suddetto decreto non erano state vendute secondo i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi come previsto dall'art 43 comma 2 del DPR n. 97/2003 e dall'allegato n. 14.

Il valore degli immobili presenti nei conti d'ordine al 31 dicembre 2008 è stato rivalutato per effetto di una rideterminazione della rendita catastale da parte dell'Agenzia del Territorio.

Tale operazione ha determinato un nuovo importo da iscrivere in "Immobilizzazioni materiali" al netto, oltre che del fondo ammortamento, anche di quattro unità immobiliari vendute nel corso del 2009.

Tale vendita ha prodotto una plusvalenza che è stata iscritta in Conto Economico alla voce E) 20 "Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni":

valore di inventario delle 4 unità immobiliari	€ 108.796,60
Valore di incasso	- € 446.587,50
PLUSVALENZA	<b>€ 337.790,90</b>

L'importo rivalutato degli immobili che transitavano nei conti d'ordine è stato iscritto in Stato Patrimoniale tra le attività nelle "immobilizzazioni materiali" e tra le passività in "Riserve derivanti da leggi" (€ 9.109.758,26).

#### **ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO**

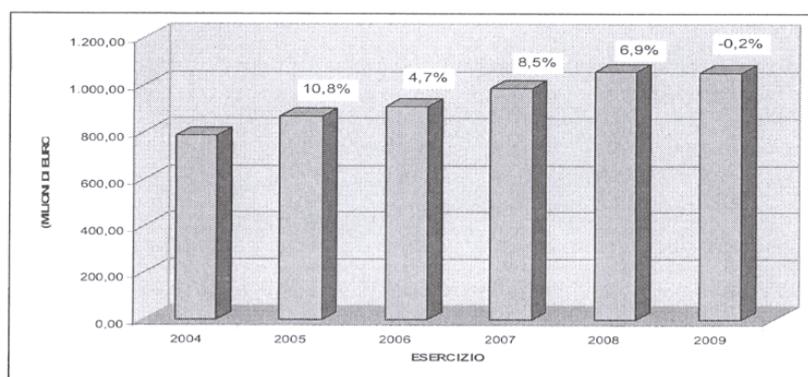
**1) ENTRATE****Entrate correnti**

Le entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio sono pari a € 1.287,6 milioni. Di queste, € 1.154,2 milioni (circa il novanta per cento) afferiscono a contributi previdenziali a carico delle imprese e dei lavoratori.

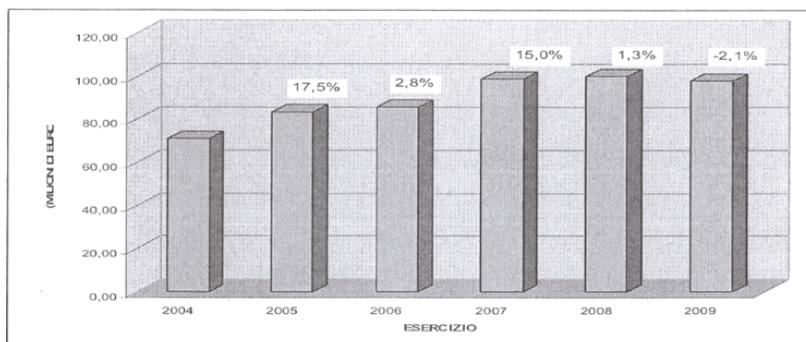
Detratti dal predetto importo i contributi versati dai lavoratori per versamenti volontari, riscatti e ricongiunzioni a titolo oneroso (€ 3,2 milioni), i contributi di competenza versati dalle imprese accertati nel corso dell'esercizio 2009 sono stati complessivamente pari a € 1.151,0 milioni di Euro, dei quali € 1.052,9 relativi al fondo pensioni Lavoratori dello Spettacolo e € 98,1 a quello degli Sportivi Professionisti. La tabella ed il grafico seguente mostrano rispettivamente il volume e il trend di sviluppo dei predetti contributi nell'arco degli ultimi sei anni.

**Contributi di competenza accertati***(dati in milioni di Euro)*

<b>Fondo pensioni</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Fondo pensioni lavoratori spettacolo	783,4	868,3	909,6	987,3	1.055,4	1.052,9
Fondo pensioni sportivi professionisti	71,1	83,6	86,0	98,9	100,2	98,1
<b>TOTALE</b>	<b>854,5</b>	<b>951,9</b>	<b>995,6</b>	<b>1.086,2</b>	<b>1.155,6</b>	<b>1.151,0</b>

**Fondo pensioni lavoratori spettacolo. Variazione dei contributi di competenza accertati***(in percentuale rispetto al dato dell'anno precedente)***Fondo pensioni sportivi professionisti. Variazione dei contributi di competenza accertati**

(in percentuale rispetto al dato dell'anno precedente)



Nel corso del 2009, la crisi che ha investito l'economia del Paese ha riguardato anche il settore dello spettacolo, con una stabilizzazione delle retribuzioni e delle contribuzioni previdenziali ai livelli dell'esercizio 2008.

Altra importante fonte di entrate correnti è quella costituita dai trasferimenti da parte dello Stato e da altri Enti Pubblici, che sono stati accertati in € 111,8 milioni. In questo ambito assumono particolare rilevanza: il contributo dello Stato per la separazione dell'assistenza dalla previdenza pari a € 62,0 milioni, il contributo per la copertura degli oneri ex D.L. 22 dicembre 1990, n. 409 convertito in Legge 27 febbraio 1991, n. 59 (perequazione delle pensioni d'annata) pari a € 30,1 milioni e il contributo dello Stato in relazione a minori entrate contributive per particolari categorie di lavoratori Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 pari a € 15,0 milioni.

Si segnala inoltre che, nel corso del 2009, sono state accertate ulteriori entrate relative a:

- redditi e proventi patrimoniali per € 11,0 milioni, di cui € 6,9 milioni per interessi da disinvestimenti di gestioni patrimoniali, incasso dividendi e proventi vari per € 2,9 milioni ed € 1,2 milioni relativi ad incassi per interessi su conti correnti;
- poste correttive e compensative di spese correnti, per un ammontare di € 7,2 milioni, relative a recuperi di prestazioni, trattenute a pensionati per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione, recuperi di spese derivanti da locazioni attive, da spese generali e da spese al personale ex art. 71, L. 133/08;
- entrate non classificabili in altre voci per € 2,8 milioni di cui € 2,6 milioni relative a proventi accessori dei contributi.

#### **Entrate in conto capitale**

Le entrate in conto capitale accertate nel corso dell'anno 2009, pari a € 184,7 milioni, sono rappresentate, per la maggior parte dal realizzo dei valori mobiliari per disinvestimento e reinvestimento, € 2,5 milioni per riscossione crediti (C.U.A.F.) e da € 252.524 da versamenti di depositi di terzi a garanzia.

## 2) LE USCITE

### Uscite correnti

Complessivamente sono state impegnate somme per un ammontare pari a € 958,9 milioni. Al riguardo si evidenzia, di seguito, l'andamento delle principali voci di spesa corrente, con particolare riguardo alle spese per prestazioni istituzionali (che rappresentano oltre il 92% del totale), alle spese per il personale, per gli Organi e per quelle relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi.

#### a) Prestazioni Istituzionali

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali, per l'anno 2009 ammonta ad € 889.715.000,00 così articolata:

ANNO 2009	
Ratei di pensione del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	<b>854.699.982,14</b>
Ratei di pensione del fondo speciale sportivi professionisti	<b>35.000.000,00</b>
Altre prestazioni	<b>15.017,86</b>
<b>TOTALE</b>	<b>889.715.000,00</b>

In particolare per i trattamenti per vecchiaia, anzianità e superstiti gli andamenti del numero delle pensioni e dei relativi importi indicano una sostanziale stazionarietà .

La spesa per prestazioni subisce un lieve incremento imputabile, peraltro, alla perequazione automatica delle pensioni, alle maggiori retribuzioni e, infine, ai maggiori requisiti richiesti che determinano, conseguentemente, un importo di pensione più elevato.

Rispetto ai trattamenti pensionistici di prima istanza per vecchiaia, anzianità e superstiti i tempi medi di erogazione hanno registrato, nel corso del 2009, un miglioramento dovuto ad una ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro, peraltro, accompagnato da un aumento della produttività.

**Anno 2008****Indicatore di efficacia.**

Tempo soglia

<b>Tempo soglia senza fasi di attesa (*)</b>				
<b>Gennaio – dicembre 2008</b>				
Soglia	Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	Oltre 120 giorni
% sul totale	57,8%	83,8%	97,1%	2,9%
Num. pensioni	746	1.083	1.255	37

**Anno 2009****Indicatore di efficacia.**

Tempo soglia

<b>Tempo soglia senza fasi di attesa (*)</b>				
<b>Gennaio – dicembre 2009</b>				
Soglia	Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	Oltre 120 giorni
% sul totale	78%	91%	98,2%	1,8%
Num. pensioni	1.164	1.359	1.466	26

**b) Oneri per il personale in attività di Servizio**

A fronte di una pianta organica di 377 unità di personale, rideterminata con delibera commissariale n. 10 del 27 novembre 2008, si evidenzia che le uscite relative agli oneri